



Università degli Studi di Perugia

Amministrazione Centrale
Prot. Uscita del 09/04/2009
nr. 0017121



**Ai Pro-Rettore delegato del Polo Scientifico-Didattico di Terni
Ai Presidi
Ai Direttori dei Dipartimenti e di Centri
Ai Presidenti dei Consigli di Corso, di Intercorso e Interfacoltà
Ai Direttori delle Scuole di Specializzazione
LORO SEDI**

Oggetto: Frequentazione di strutture dell'Università da parte di personale esterno.

Sono giunte a questa Amministrazione segnalazioni riguardanti l'asserita e continuativa presenza, all'interno delle diverse strutture universitarie, di personale estraneo all'Ateneo (in genere ex studenti ed ex docenti) per lo svolgimento di collaborazioni gratuite nelle varie attività.

La presenza nelle strutture dell'Ateneo di tali soggetti, non strutturati, quindi non più studenti o dottorandi o assegnisti o dipendenti o titolari di contratti a vario titolo, espone l'Università ad una serie di responsabilità per danni che l'estraneo può subire, per danni che lo stesso può arrecare a terzi, all'Ateneo o a personale strutturato, senza contare gli indebiti costi che la permanenza di tali soggetti comporta per la struttura e, quindi, per l'Ateneo; inoltre, tale presenza può dar luogo a rivendicazioni comportanti ingenti oneri a carico dell'Ateneo, per aver fruito di prestazioni lavorative irregolari, senza versamenti contributivi, senza pagamenti di compensi o stipendi e senza aver rispettato le previste procedure concorsuali per il reclutamento di tale personale.

I relativi oneri e responsabilità, ove accertati, graverebbero, quale datore di lavoro, sui Responsabili delle Strutture che hanno consentito tali indebite frequentazioni.

Pertanto, si richiamano le SS.LL. Chiar.me a procedere alle opportune verifiche, al fine di impedire al personale citato di frequentare i locali delle rispettive strutture, per lo svolgimento di qualunque attività, seppur a titolo gratuito.

A maggior ragione, non potrà essere assolutamente consentito, a tali soggetti, il possesso o l'uso delle chiavi di accesso a qualsivoglia locale.

Con l'occasione si fa presente che risulterebbero sussistere richieste di associazioni studentesche e/o di cd. precari, alle quali alcune strutture universitarie avrebbero accordato il loro sostegno o addirittura la propria ospitalità, anche mediante accordi convenzionali, nonostante le problematiche sopra rappresentate ed, ancor di più, nonostante che dette associazioni perseguano "scopi di tutela dei diritti degli associati" contro l'Ateneo stesso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Anche in questo caso, si richiamano le SS.LL. Chiar.me, anche in qualità di Presidenti degli Organi Collegiali delle rispettive Strutture, ad impedire ai componenti di tali associazioni la frequentazione e l'uso delle strutture dell'Università ed, a maggior ragione, a non assecondare in alcun modo le finalità che tali associazioni si propongono.

Distinti saluti,

IL RETTORE

Prof. Francesco BISTONI